

**Giovedì 26 Luglio 2001**

**Sulmona. Protagonista dell'episodio una giovane di Pettorano che era in aperta campagna. Una storia poco chiara**

## **Aggredita una ragazza, è giallo**

**All'inizio si era pensato a un tentativo di violenza. Ma forse è una rapina**

di SANTE IAVARONE

SULMONA - Un giallo in piena regola. Protagonista, suo malgrado, una ragazza appena maggiorenne che racconta alla polizia di essere stata avvicinata da un estraneo che l'avrebbe aggredita lungo una strada provinciale nel comune di Pettorano sul Gizio. Per tutta la mattinata scattano le indagini della polizia e dei carabinieri alla ricerca di un uomo, forse un extracomunitario, che avrebbe tentato il violento approccio.

Si pensa ad un tentativo di violenza sessuale e le prime indagini degli inquirenti vanno verso questa direzione. Nel frattempo, la ragazza viene ricoverata all'ospedale per curare alcune piccole escoriazioni. Passano le ore e l'idea di un tentativo di violenza sessuale sembra tramontare. La giovane non presenta i segni evidenti tipici di un tentativo di violenza sessuale. E soprattutto il racconto della giovane non convince gli inquirenti, anche perché alcune indicazioni raccolte sono in netto contrasto con gli indizi, pochi, in mano agli inquirenti. Dopo ore di indagine, carabinieri e polizia arrivano alla conclusione che l'aggressione denunciata dalla ragazza era stata consumata per rubare una collanina di modesto valore. L'allarme, sempre alto dopo i fatti della strage del Morrone da parte di un pastore macedone, rientra.

La giovane aveva raccontato alla polizia di trovarsi in sella ad un cavallo per una passeggiata per le campagne di Pettorano. All'improvviso sarebbe sbucato un uomo che l'avrebbe aggredita. L'azione dell'uomo avrebbe innervosito il cavallo che avrebbe disarcionato la ragazza. Con la giovane a terra, l'uomo le ha strappato dal collo la collanina ed è fuggito lungo le campagne circostanti che costeggiano la strada provinciale. Solo più tardi la ragazza, scossa e ancora sotto choc, ha raccontato quanto accaduto alla polizia, insistendo sul fatto che il suo aggressore era straniero, probabilmente un extracomunitario. Ma allora perché all'inizio si è parlato di tentativo di violenza sessuale? Le indagini avviate dalla polizia hanno subito intrapreso questa strada. Poi tutto è stato chiarito. Ma gli inquirenti hanno intenzione anche di indagare su questo equivoco che ha richiesto un utilizzo non indifferente di uomini e mezzi.